

fiscali che consenta ai lavoratori di riprendere il lavoro in modo sereno e all'utenza di ottenere garanzie per la piena efficienza dei servizi erogati. (4-08613)

\* \* \*

### FUNZIONE PUBBLICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

SQUEGLIA. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

ad avviso dell'interrogante il decreto ministeriale 13 dicembre 2000, n. 430 del regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;

con il decreto ministeriale n. 75 del 19 aprile 2001 « elenchi, graduatorie provinciali ad esaurimento e conseguente inserimento nelle graduatorie di circolo e di istituto per il conferimento di supplenze al personale A.T.A. »;

con l'ordinanza ministeriale n. 57 del 27 maggio 2002 — « concorsi soli titoli accesso profili professionali dell'area a e b del personale ATA della scuola »;

si perpetra una immotivata disparità di trattamento tra il personale docente ed il personale A.T.A. delle scuole italiane;

infatti, le tabelle dei titoli di servizio, mentre riservano al personale docente, lo stesso criterio di valutazione, sia per gli incarichi prestati presso le scuole statali che per quelli presso le scuole paritarie (12 punti per ogni anno), operano poi una immotivata discriminazione a danno del personale ATA che abbia prestato o prestato la sua opera nelle scuole paritarie;

la valutazione del servizio prestato da questi ultimi, infatti, ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale 13 dicembre 2000 n. 430, è dimezzata, rispetto a quella del personale statale;

inoltre, per effetto del decreto ministeriale n. 75 del 19 aprile 2001 e dell'articolo 2, commi 1 e 2, dell'ordinanza ministeriale n. 57 del 27 maggio 2002, mentre i requisiti di servizio (necessari per l'inclusione nelle graduatorie ad esaurimento e per l'accesso ai concorsi) prestato dal personale docente nella scuola parificata viene equiparato a quello degli istituti statali, questo non accade per il personale ATA, per il quale l'unico titolo di servizio utile e valutabile, è quello prestato nelle scuole pubbliche;

alla luce degli ultimi indirizzi, tale distinzione appare ormai viziata da criteri di iniquità e da mancanza di motivazione —:

quali sono i provvedimenti che intendono adottare per eliminare le discriminazioni descritte in premessa. (4-08600)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

CRISCI, BORRELLI, CIALENTE, LOLLI e MARIOTTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro di grazia e giustizia — Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria — con provvedimento del 7 novembre 2003 ha attivato la mobilità d'ufficio su base volontaria di n. 300 unità di polizia penitenziaria del ruolo degli agenti ed assistenti, per far fronte alle gravi condizioni operative di molti istituti penitenziari ubicati nel centro-nord;

l'adesione volontaria di n. 65 unità (di cui 6 provenienti dalla regione Abruzzo) è risultata insufficiente rispetto alle carenze di personale che hanno determinato l'avvio della procedura di mobilità;

la Direzione generale del Ministero di grazia e giustizia ha disposto l'invio in missione di un contingente di personale